

che sono stati presentati. Su ciò nessun dubbio. Vi è una seconda proposta, quella che si accetti il testo concordato tra il Governo e la Commissione. Coloro che sono favorevoli a questo testo voteranno contro gli emendamenti, i quali naturalmente saranno messi ai voti prima, riservandosi di votare a favore del testo del disegno di legge. Quanto all'emendamento, esso dovrà essere messo ai voti per divisione secondo quanto ha chiesto l'onorevole Presutti, formulando in questo modo la prima parte: « e ad attuare un largo decentramento amministrativo colla maggiore autonomia degli enti locali »; e ponendo ai voti separatamente le parole « ed organico ».

Secondo l'onorevole Milani Fulvio occorre procedere alla votazione con un'altra forma di divisione e cioè limitando la prima parte alle parole « nell'attuare un largo decentramento amministrativo ed organico » senza aggiungere neppure le parole « con una maggiore autonomia degli enti locali ».

Vi è poi una tendenza favorevole all'approvazione di tutto l'emendamento, cioè: « e ad attuare un largo decentramento amministrativo ed organico con una maggiore autonomia degli enti locali ».

Queste le varie tendenze manifestatesi attraverso la discussione.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Cingolani per dichiarazione di voto.

CINGOLANI. A semplificare la votazione, a nome dei tre firmatari dell'emendamento, dichiaro che noi lo limitiamo alla parola « organico », e ritiriamo tutto il resto.

PRESIDENTE. Ella onorevole Presutti, che ha chiesto la votazione per divisione, fa sua la proposta, nella parte che viene ritirata, oppure mantiene la sua richiesta?

A norma del regolamento un emendamento ritirato dal proponente può essere fatto proprio da un altro deputato.

PRESUTTI. Desidero precisare la mia proposta che consiste nell'aggiungere al testo governativo le parole: con una maggiore autonomia degli enti locali.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Vicini. Ne ha facoltà.

VICINI. Noi voteremo contro qualsiasi emendamento del testo concordato tra Governo e Commissione, per le ragioni dette dal collega Rocco, perchè io non comprendo come i colleghi decentratori non abbiano visto che in luogo di aumentare la portata della disposizione del progetto di legge, si viene a diminuire, quando invece

di parlare di decentramento delle funzioni si vuol parlare di decentramento organico che è una cosa inferiore. Noi voteremo contro tutti gli emendamenti.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole D'Alessio.

Ne ha facoltà.

D'ALESSIO. Io penso che nel testo formulato dalla Commissione, d'accordo col Governo, non sia esclusa, checchè abbia dichiarato qualche oratore, nessuna forma di decentramento.

Parlando di decentramento senza qualificarlo, si parla così di decentramento burocratico, cioè il passaggio di funzioni da organi ad altri organi dello Stato, come di decentramento istituzionale che è vagheggiato da quasi tutti i partiti della Camera.

Ritengo quindi doversi lasciare impregiudicata la questione, ciò che non si verificherebbe se avvenisse una votazione della Camera in questo momento, non preparata con una completa discussione e con una completa formulazione dei motivi del voto stesso, perchè vi è un gran dissenso tra coloro che non lo vogliono perchè si trova associato ad una delegazione di pieni poteri al Governo.

In queste condizioni sarebbe pericoloso definire l'argomento con una votazione, che sarebbe equivoca perchè i colleghi popolari dovrebbero considerare che, venendo respinto il loro emendamento, si toglierebbe la libertà al Governo di interpretare il testo dell'articolo primo anche nel senso di possibilità di attuare un decentramento istituzionale.

Perciò penso che sarebbe opportuno che non venisse, da coloro che sono fautori del decentramento istituzionale, pregiudicata una questione con un voto di ordine incerto; ma ove la votazione debba aver luogo, io dichiaro che voterò favorevolmente all'emendamento, perchè questo risponde al mio pensiero e anche alla condotta, che io ho tenuto in seno alla Commissione.

PRESIDENTE. Allora metto a partito la prima parte dell'emendamento dell'onorevole Carapelle: « e ad attuare un largo decentramento amministrativo ».

*(Dopo prova e controprova questa parte dell'emendamento del deputato Carapelle è approvata).*

Metto a partito l'aggiunta delle parole: « ed organico ».

*(Non è approvata).*